

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 febbraio 2017, n. 131

Unità produttiva n.10 di Ha 6.79.20, in agro di Torremaggiore, assegnata al sig. Parisi Luigi. Intervenuta affrancazione dell'unità poderale e nomina del rappresentante regionale nell'atto pubblico di cancellazione del patto di riservato dominio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano:

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. 20/1999 sono state definite "*... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici*".

PREMESSO CHE:

- l'assegnazione dei beni di Riforma Fondiaria ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge è stata attuata con contratti di assegnazione e vendita sottoposti alla disciplina privatistica di cui all'art. 1523 c.c.;
- l'art. 10 della L. 30.04.1976 n. 386, particolari sugli Enti di sviluppo, ha disposto, in deroga a quanto previsto dalla suddetta disciplina civilistica, che il riservato dominio gravante sui terreni permane sino al pagamento della 15^a annualità del prezzo di assegnazione; le annualità residue dovute costituiscono oneri reali, esigibili con le norme ed i privilegi previsti per la riscossione delle imposte dirette;
- l'art. 6 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20, nell'intento di semplificare ulteriormente le procedure amministrative, ha previsto:
 - al comma 1 la possibilità di estendere il diritto all'affrancazione agli eredi nell'ipotesi di decesso dell'assegnatario prima dell'entrata in vigore della summenzionata normativa di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 386/76 e, comunque, dopo aver pagato la quindicesima annualità;
 - al comma 2 la possibilità di "affrancazione anticipata" con riconoscimento anche a favore degli eredi legittimi dell'assegnatario "*della facoltà di affrancare pro-indiviso l'unità produttiva*", pagando in unica soluzione le residue annualità di ammortamento del prezzo

CONSIDERATO CHE:

- al Sig. PARISI Ciro Matteo è stata assegnata, con patto di riservato dominio, l'unità poderale n. 10, ubicata nella località *Grotta* nell'agro del comune di Torremaggiore, della superficie di Ha. 6.79.20, attualmente riportata in catasto al foglio 3, particelle 73, 128, 129, 130 e 294, giusto atto rogato per dott. Giuseppe FIORE in data 24.07.1954, rep. n. 18512, registrato in San Severo l'11.08.1954 al n. 449 e trascritto presso la Cons. RR.II. di Lucera il 21.08.1954 ai nn. 13806/317947;
- l'assegnatario è deceduto prima dell'entrata in vigore del citato comma 1 dell'art. 10 L.386/1976;
- a seguito del decesso dell'assegnatario è subentrato nel rapporto di assegnazione il figlio, sig. Parisi Luigi, con atto formalizzato in data 13.04.1992, rep. 44571, registrato a Bari il 04.05.1992 al n.1858 e trascritto presso la Cons. dei RR.II. di Lucera il 12.05.1992 ai nn. 3802/3188;

VERIFICATO che:

- il sig. Parisi Luigi è risultato moroso nel pagamento delle restanti annualità di ammortamento del prezzo di assegnazione;

ACCERTATO che:

- con nota dell'11.11.2015, prot. 12238, si è proceduto alla diffida nei confronti del suddetto erede, al fine di ottenere l'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dal de cuius ;
- a seguito di tale diffida il sig. Parisi, avvalendosi del citato articolo 6, comma 2, della L.R. n. 20/99, ha provveduto al pagamento, in unica soluzione, dell'importo dovuto, determinato a saldo di ogni pendenza contrattuale e contabile in € 8.942,62, come da prospetto di seguito riportato:

• Per rate ammortamento prezzo terreno rivalutate	€.	4.392,57
totale a)	€.	4.392,57
• Rate ammortamento Opere Rivalutate	€.	-
• Per opere di trasformazione Agr. Fond.	€.	1.996,13
• Per recupero Oneri Fondiari	€.	-
• Per recupero "spese di istruttoria"	€.	100,00
• Per recupero spese di subentro	€.	63,52
• Per recupero debiti c/c + interessi	€.	1.356,04
• Per recupero debiti c/scorte + interessi	€.	1.034,36
totale b)	€.	4.550,05
Totale a) + b)	€.	8.942,62

- che l'importo risulta interamente corrisposto, giusta documentazione agli atti della Struttura Provinciale proponente, con versamento sul conto corrente postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria", la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per cassa;

RITENUTO pertanto, che, stante l'avvenuto pagamento di ogni pendenza contabile, si possa procedere alla stipula dell'Atto di Affrancazione dal Riservato dominio gravante sul predio in parola, con accollo, da parte dei soggetti interessati, delle spese notarili, di cancellazione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali e di quant'altro necessario alla regolarizzazione degli atti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma

Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa;
- **di prendere atto** che il sig. Parisi Luigi ha corrisposto la somma complessiva di €. 8.942,62 dovuta per le rate di ammortamento residue e i debiti poderali gravanti sul fondo, sì che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 20/99, può procedersi alla cancellazione del riservato dominio gravante sull'unità produttiva allo stesso assegnata;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente del Servizio Parco Tratturi, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto pubblico di cancellazione dal riservato dominio;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario siano a totale carico del sig. Parisi Luigi, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano